

DOPPIOZERO

Dialogo di due milanesi (in vacanza) sull'Expo

[Alberto Saibene](#)

23 Agosto 2015

In un agriturismo del centro Italia, ai bordi della piscina, due signori milanesi, all'inizio dell'età di mezzo, conversano ai bordi della piscina.

A: Devo dire che quest'anno il caldo è stato tremendo. Non ha mai smesso.

B: Non lo dica a me. Mi fermo solo una settimana e poi si ricomincia.

A: Anch'io ho preso meno ferie ad agosto perché avevan detto che la città sarebbe stata piena di gente per via dell'Expo e invece...

B: No, ma guardi. Gente ce n'era. Magari non si vedeva tanto. Comunque la città era più viva del solito. Volendo ogni sera c'era una cosa diversa da fare e poi c'era lo stesso Expo. Con 5 euro, la sera ti fai una girata e ti diverti.

A: Ma perché lei quante volte c'è stato?

B: Due volte di giorno e due di sera. E ci ritorno!

A: Uella peppa! Che esagerato!

B: Ma guardi che non è mica male. E poi non è che c'è un Expo tutti gli anni.

A: Sarà. A me han detto che è un po' una baracconata, che allora tanto vale andare a Gardaland.

B: E chi glielo ha detto?

A: Ma si sente in giro: che era partito con il tema di nutrire il pianeta e tutte quelle belle cose lì e invece adesso la gente ti racconta in che ristorante ha mangiato e che ci ha messo due ore per aspettare di vedere il padiglione del Brasile per camminare sopra una rete.

B: Beh, il padiglione Zero è interessante e infatti pare che non lo vogliono più smontare e almeno una decina di altri padiglioni belli ci sono. Qualcosa si impara anche dall'Expo.

A: Mah! Sarà... Intanto ancora non si capisce quanti biglietti hanno venduto. Ma le pare che non han dato i numeri perché i tornelli sono andati in tilt per il caldo!

B: Però l'organizzazione è stata lodata da tutti. I bagni sono puliti e ci sono tanti

ragazzi giovani. Tutti gentili, che parlano le lingue, pieni di entusiasmo, nonostante prendano quattro soldi. Per loro sarà senz'altro una cosa che si ricordano e forse capiscono che anche in Italia si possono organizzare grandi eventi.

A: Sì. Poi verrà fuori quanto ci hanno mangiato sopra e allora mi fanno ridere quelli che dicono che Sala sarà il nuovo sindaco di Milano.

B: Su quello non saprei dire, però mi pare che per la città sia stata una cosa positiva, un tagliando che andava fatto, a prescindere da Expo. La Darsena, il mercato urbano, i nuovi musei. È pieno di mostre come mai da tanti anni. Gli stranieri che si vedono in giro hanno l'aria contenta.

A: E i milanesi? Perché poi i problemi sono sempre quelli: le periferie degradate, la stazione Centrale trasformata in un dormitorio. Sembrava l'Expo dei poveri cristi a un certo punto.

B: Beh, sempre di più Milano è un pezzo di Europa ed è lì che dobbiamo guardare. Farci conoscere attraverso l'Expo non è male. Attrarre investimenti, creare opportunità.

A: Ah! Stop! Sembra la Pravda dei "bei" tempi che furono. Scusi, ma perché ha scelto proprio questo posto per venire in vacanza?

B: E lei? Non crede che se facesse una visitina a Expo, potrebbe ragionare con la sua testa?

A: Mi invita lei?

B: Quando vuole!

A: Beh allora, lascia che ti offra un bicchiere di vino. Possiamo darci del tu, vero?

B: Ci mancherebbe. Tra milanesi in vacanza!

A: Aldo Camesasca, piacere.

B: Antonio Pagliarulo. Però mi hanno detto che qui fanno bene anche lo spritz...

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.

Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

